

Rapporto attività "ATCP" 2009

A. Programma di salute integrata di Goundi

Le attività svolte nei centri sanitari e nell'Ospedale di Goundi possono essere riassunte nei seguenti dati (dati del 2008) .

Centri Sanitari 8

- 1 Popolazione recensita nel distretto sanitario di Goundi in carica agli 8 Centri Sanitari : 118.825 (nel 2008 114.235) = 4590 in più , una crescita del 15% in un anno)
- 2 Numero delle persone curate 81.215 (nel 2008 79.742) = 1.633 in più
- 3 Il numero delle visite 200.115 pari ad una media per paziente di 2,45 visite
- 4 Il tasso di utilizzo della struttura da parte degli ammalati è del 69% pari a quella del 2008

Il permanere di questi valori designa la fiducia acquisita dei centri sanitari.

Il tasso di riferimento degli ammalati dai Centri Sanitari all'Ospedale è del 10,88% corrispondente ad 8.897 ammalati sui 81.215 consultati: ciò significa che 72.318 sono stati curati e guariti nei Centri Sanitari senza bisogno di ricorrere all'Ospedale.

Questo tasso elevato di ammalati curati e guariti nei Centri Sanitari 72.318 nel 2009 , 71.926 nel 2008 è interessante almeno sotto 2 punti di vista

- l'ammalato trova il servizio sanitario a breve distanza dal suo villaggio: 25 Km per i più distanti mentre l'ospedale è ad una distanza da 30 a 60 Km .
- il costo medio di una cura completa al centro sanitario è stata di 0,93 EURO nel 2009 e di 1,05 EURO nel 2008

all'ospedale invece il costo è stato di 52 EURO nel 2009 e di 70 EURO nel 2008

Nel 2009 la spesa totale degli 8 Centri Sanitari è stata di 75.000 EURO coperta al 108% con un bilancio positivo di 5.171 EURO (il contributo degli ammalati del 2008 aveva coperto il 94% delle spese con un deficit di 5.979 EURO).

Il successo finanziario di questo anno è il risultato di 20 anni di impegno per realizzare il sistema di Salute integrato lanciato dall'OMS 40 anni fa ed adottato da Goundi nel 1990.

È stata quindi dimostrata l'accessibilità finanziaria alle cure primarie da parte di una popolazione rurale a basso reddito quale è quella di Goundi.

L'Ospedale di Goundi

Ecco i dati relativi alle attività dei vari servizi

1

	2009	2008	differenza
Consultazione ambulatoriali (numero ammalati)	10.547	9.716	+ 831
Di cui riferiti dai CS	7.479	6.012	+ 1.467
D cui diretti	3.068	3.704	- 636

2 ricoveri Ospedalieri 6.015 5.040 + 975

3 tabella presenze per singoli servizi

		2009	2008	differenza
A	Chirurgia	622	622	0
B	Medicina	1.285	1.040	+ 245
C	Pediatria	2.776	2.092	+ 684
D	Ginecologia Ostetricia	1.545	1.290	+ 225
E	Parti	1.011	950	+ 61
F	Isolamento	242	----	

4 Interventi chirurgici

		2009	2008	differenza
A	maggiori	425	390	+ 35
B	minori	953	819	+ 134

5 Servizi

		2009	2008	differenza
A	laboratorio analisi (totale esami)	38.631	40.907	- 2.876
B	a) Radiologia (totale esami)	1.223	1.196	+ 27
C	Ecografie	2.568	2.342	+ 226

Questi dati della attività ospedaliera in continuo aumento e quella dei Centri Sanitari : utilizzazione delle strutture al 70%, autofinanziamento al 108% e copertura vaccinale 92,58% , visite prenatali per donne incinte 82,65%, visite dei bambini da 0 a 5 anni 82,61%

Sono segni evidenti di uno straordinario cambio di mentalità da parte della popolazione del distretto sanitario di Goundi : un impegno positivo ed attivo frutto di 36 anni di lavoro sanitario dell'ONG Ciadiana ATCP insieme all'ONG Italiana ACRA e tutti gli Amici di Goundi di Italia , di Spagna , di Francia e di Svizzera che costituisce la migliore garanzia della durabilità del sistema di sanità integrata di Goundi.

Questa durabilità trova un altro elemento di forza nella qualità delle risorse umane Mediche ed infermieristiche preparate dalla Facoltà di Medicina Buon Samaritano di N'Djamena e le due scuole per infermieri di N'Djamena e di Goundi .

Questa ultima nel settembre 2009 dopo due anni di formazione ha presentato 20 allievi infermieri agli esami di Stato e tutti hanno ottenuto il diploma professionale di infermieri .

Per più ampi dettagli sulla gestione finanziaria delle attività di Goundi e per quelle di N'Djamena riferirsi ai documenti annessi alla fine di questo documento.

B. Le attività del complesso Universitario di formazione e di cure Buon Samaritano di N'Djamena

1 Facoltà di Medicina

- L'anno accademico si è aperto in Luglio 2009 e si chiude in Marzo 2010
20 sono gli studenti del 5° anno e 36 quelli del 2° anno
- Il Preside della Facoltà è sempre il Pof. Pierre Farah , 18 sono i Professori intervenuti per i corsi , di varia provenienza : Francesi, Libanesi, Spagnoli, Italiano , Camerunesi e Ciadiani.
- Gli studenti del 5° anno , hanno fatto il tirocinio di un mese nei Centri Sanitari di Goundi e avranno da Aprile a Maggio un tirocinio all'Ospedale di Goundi per 6 settimane , durante tutto l'anno hanno fatto il tirocinio clinico nei vari reparti dell'Ospedale di N'Djamena. Gli studenti del 2° anno avranno in maggio un mese di stage infermieristico all'Ospedale di N'Djamena

2 Scuola infermieri di N'Djamena

Il secondo anno è iniziato in Ottobre 2008 e terminato in Novembre 2009 i 24 allievi hanno usufruito regolarmente dei corsi teorici e degli stage pratici uno dei quali della durata di un mese si è svolto nei Centri Sanitari di Goundi .

In novembre 2009 si sono svolti gli esami finali davanti ad una commissione di Stato e tutti hanno ottenuto il diploma professionale di Infermiere. Tutti i diplomati sono stati assunti e impiegati al Buon Samaritano di N'Djamena dove hanno sostituito i 30 infermieri reclutati con un contratto a tempo limitato provenienti dalle scuole esterne di N'Djamena.

A proposito di queste scuole durante l'anno una commissione Ministeriale ha effettuato un controllo di qualità e la conclusione è stata la soppressione di 23 di queste scuole per ***inadeguatezza generale.***

La nostra scuola di N'Djamena e di Goundi sono state confermate con documento di **“apprezzamento Ministeriale”**. I corsi riprenderanno per i nuovi allievi nel settembre 2010 .

3 Pensionato Universitario

Tutti gli studenti sono interni , in attesa della costruzione di locali supplementari gli studenti del 2° anno sono ancora alloggiati al pian terreno del padiglione dei privati non ancora in esercizio. I fondi per i Prestiti di studio continuano ad essere forniti dagli Amici di Barcellona

Con un totale annuo di 73.360 EURO , 1.310 Euro per ciascuno dei 56 studenti.

Il pensionato è autogestito dagli studenti , ogni 6 mesi è eletto un consiglio di amministrazione che suddivide le cariche di Presidente , Tesoriere e Responsabili dei vari servizi : alimentazione, biblioteca, laboratorio informatico e pulizie.

Gli studenti hanno creato un gruppo di riflessione e di preghiera che si riunisce una volta alla settimana aperto alle varie confessioni religiose

4 L'ospedale universitario Buon Samaritano di N'Djamena

Qui di seguito i dati della attività curativa

	N° ammalati	2009	2008	differenza
1	Ambulatorio ospedaliero	7118	8554	- 1421
2	Ricovero ospedaliero	2071	2682	- 611
	Di cui: maternità	700	1240	- 540
	Medicina	763	740	+ 23
	Chirurgia	301	411	- 110
	Pediatria	207	291	+ 16
3	Prestazioni varie:			
	Parti	583	749	- 166
	Interventi chirurgici	601	715	- 144
	Esami radiologici	4368	4702	- 78
	Esami tomografici	0 (Panne)	135	
	Indagini ecografiche	3248	3490	- 242
	Esami di laboratorio	45250	52201	- 6951
4	Centro di prime cure	4193	6568	- 2375

• L'attività del centro Ospedaliero universitario nel 2009 ha registrato un calo generale di ammalati anche se lo stato patologico nel quale sono arrivati era più grave, le ragioni di questo fenomeno non sono ancora tutte elucidate.

Certo ha influito lo scarso numero di medici permanenti (8) che non ha permesso di gestire simultaneamente le visite degli ammalati ospedalizzati , le attività chirurgiche e le visite ambulatoriali.

Oltre una ventina di medici temporanei (di media un mese di permanenza) sono venuti in appoggio alle attività: se questo ha alleggerito il lavoro dei medici permanenti non ha però favorito il riferimento dell'ammalato ad un medico che lo prende in carico per tutto l'episodio di malattia.

• Un altro ostacolo si può vedere nelle strutture di prima accoglienza degli ammalati ambulatoriali : una troppo lunga attesa in luoghi mal comodi.

Ultimamente si è ovviato almeno in parte con l'allestimento di 3 nuove sale di attesa e di 3 gabinetti di visita.

• La mancanza di veri Centri Sanitarinel quartiere di Walia (80.000 abitanti) zona dove è sito l'Ospedale, non ha permesso un contatto strutturato con la popolazione secondo il modello di sanità integrata promosso dall'OMS .

Certo la situazione dei Centri Sanitari urbani in rapporto a quelli rurali è diversa, ma pur tenendo conto di questo, noi pensiamo che è possibile e altamente conveniente tentare di applicare il sistema anche in zona urbana.

Resta un nostro obbiettivo da realizzare.

• Ma il nodo fondamentale da sciogliere resta l'aumento del numero del personale medico e paramedico. Questo è richiesto dal miglior servizio qualitativo e quantitativo della popolazione del bacino di utenza dell'ospedale e anche dalla necessità di avere una piattaforma più adeguata per la formazione clinica degli studenti ormai prossimi agli ultimi 2 anni di facoltà .

Tutto un lavoro di ricerca e di contatti si è svolto durante l'anno che dovrà strutturarsi nel prossimo avvenire in un consorzio di istituzioni sanitarie denominato “ Fondazione Buon Samaritano” sotto il patrocinio della Compagnia di Gesù .

Lo scopo di questa Fondazione è di rendere disponibili per i programmi di Goundi e di N'Djamena , maggiori risorse umane (medici , paramedici, tecnici e amministrativi) e maggiori risorse finanziarie e di mettere in opera una gestione partecipata delle varie attività al fine di potenziarne l'efficienza e di creare le condizioni della loro durabilità.

La fondazione è aperta a tutte le istituzioni e persone che condividendo lo spirito degli statuti desiderano collaborare sia come membri effettivi sia come membri sostenitori.

Le opere educative dell'ATCP

1. La scuola elementare agricola di Maimbà

Da 2 anni la scuola è gestita dall'Istituto delle Suore della Carità che hanno messo a disposizione una suora come direttrice e una suora, come insegnante.

Il corpo insegnante è costituito da 6 maestri e da 4 educatori agricoli diretti da un agronomo ciadiano che vi lavora da oltre 15 anni dopo gli studi in Niger finanziati dall'ATCP.

Gli allievi sono aumentati di numero e la scuola è stata aperta anche alle bambine .

Eccone gli effettivi

<i>Classi</i>	<i>Bambini</i>	<i>Bambine</i>	<i>Totale</i>
1° elementare	45	21	66
2° elementare	46	22	68
3° elementare	13	6	19
4° elementare	13	8	21
5° elementare	14	6	20
6° elementare	14	3	17
<i>TOTALE</i>	<i>145</i>	<i>66</i>	<i>211</i>

Gli alunni di fine ciclo elementare hanno sostenuto gli esami davanti alla commissione Statale di Goundi e sono stati tutti promossi ed ammessi alla prima media.

Per quanto riguarda le attività agricole gli alunni delle varie classi hanno coltivato i campi per un totale di 25 ettari utilizzando come fertilizzante il compost da loro prodotto.

I raccolti sono stati eccellenti grazie anche alla buone piogge di questo anno.

Eccone i risultati dei vari raccolti confrontati con quelle della coltura senza compost

<i>Colture</i>	<i>Ettari</i>	<i>Prodotti della scuola KG</i>	<i>Media prodotti senza compost KG</i>
Sorgo	5	3800	2000
Miglio	6	7100	2000
Mais	3	1400	1400
Pois de terre	3	2000	1500
Arachidi	3	700	1000
Fagioli	3	1100	600

2. Il collegio maschile di Mamiong

Continua con le classi delle scuole Medie.

Per ora gli alunni che arrivano al Liceo proseguono i corsi alla scuola pubblica.

Durante la stagione delle piogge in cui ci sono le vacanze scolastiche gli alunni si dedicano ai lavori agricoli nei campi della scuola , i raccolti servono alla loro alimentazione durante i mesi scolastici.

Il prof. Emilio Cerboni lavora per introdurre una pedagogia innovativa ispirandosi ai suoi contatti con la Università di Laval in Canada.

Quest'anno il collegio ha usufruito anche del contributo pedagogico di una Professoressa dell'Organismo OPPI di Milano che ha tenuto una sessione di pedagogia ai Professori del collegio e ai maestri della scuola magistrale di Goundi.

3. Il collegio femminile

La sezione femminile del collegio ha iniziato nel settembre 2009 la prima media con 12 ragazze che hanno finito le elementari a Mainbà ma per vari motivi tra cui la mancanza di una persona per dirigere il pensionato del collegio, il luogo della nuova struttura è stato spostato a Mainbà sul terreno adiacente alla scuola elementare.

Il corpo professorale è costituito per ora da 4 insegnanti con un direttore Ciadiano.

Grazie agli aiuti di una associazione di avvocati di Madrid e della associazione Vela di Roma si è iniziata la costruzione delle prime strutture comprendenti : un dormitorio con servizi, un refettorio e una aula scolastica.

Questo modulo è il primo di 8 che verranno costruiti uno all'anno per accogliere progressivamente le alunne delle 8 classi del ciclo medie e superiori.

Ogni modulo richiede un investimento di 40.000 EURO .

Chi volesse contribuire a questa impresa farà un'opera altamente valida poiché se è vero che non c'è sviluppo senza istruzione è ancor più vero che non c'è sviluppo duraturo senza simultanea istruzione degli uomini e delle donne. A questo proposito uno scrittore del Ghana laureato della Columbia University scriveva:

“ se educi un uomo educi una persona, se educi una donna educa una Nazione”

Padre Angelo Gherardi
S.J.